

a cura di:

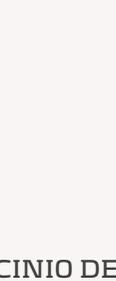
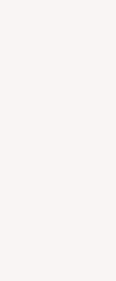
STREAM!

n.0 - Luglio 2014

*Anonymous was
a woman!*

*Donne
tra tecnologia
innovazione e
empowerment*

**MAG
GIO
RA
TE**



PATROCINIO DEL CITEM
Università di Bologna



WINNER OF



SPECIAL THANKS TO



BATTAGLIA

giancarlo sciascia

L'Italia è un Paese da bonificare. I cittadini - watch dog possono mettere i decisori di fronte a precise responsabilità.

Un paio di anni fa ho lavorato alla realizzazione di un grant nazionale che facesse emergere le migliori proposte di inchiesta multimediale innovativa e ad alto impatto civico. L'idea vincente è stata www.cittadinireattivi.it - il progetto di civic journalism e sito di crowdmapping su ambiente, salute e legalità in Italia.

Rosy Battaglia, nomen omen: in pochissimo tempo scopro la sua fibra e capisco che questa bella impresa, coraggiosa ma non temeraria, sarebbe andata ben oltre il previsto, e così anche la nostra amicizia che ha preso forza giorno dopo giorno, ragionando sui problemi quotidiani da

risolvere e prendendo nota di sempre nuove affinità di visione sulle sfide più ampie per la professione del giornalismo che cambia, per gli hacker civici e per il Paese. Difficile non "maggiorarla": indipendente e tenace, cerca di unire i puntini di un'Italia molto frammentaria. Da questo sguardo d'insieme sono nate relazioni fra pari che agiscono in un concerto che mira finalmente a non limitarsi alla denuncia ma a produrre un cambiamento tangibile per tutte le comunità locali colpite dagli effetti dei siti da bonificare. I protagonisti sono i comitati locali di cittadini reattivi e i loro bisogni concreti.

Una comunità variopinta mossa da solidarietà e con la ferma volontà di guardare al futuro per costruirlo migliore del presente con il contributo di tutti. Anche nel 2001 si parlava di futuro. "Cresciuta a pane e Gaber", a Genova Rosy c'era. "Genova aveva unito e dato forza a un riscatto. Si parlava di acqua, di diritti universali, di clima, dell'impatto sempre più devastante di una società dello sviluppo incapace di vedere oltre e progettare un futuro per i propri figli. Per tanto tempo ci si è interrogati se quel "movimento" avesse poi "vinto" o "perso". In fondo, tutto quello che era stato avan-

zato, osservato ed elaborato da Porto Alegre e dai Social Forum, si è, di fatto, verificato. Anche se il movimento era stato annientato a bastonate. E un'altra generazione di ragazzi era stata allontanata dall'impegno e dalla politica, con la paura. Una certa cattiva politica ha fatto sì che si sia interrotto il dialogo con i cittadini. Cittadini reattivi, oggi, è un modo per aggirare gli ostacoli: "la classe politica è l'interlocutore. L'Italia è

un Paese da bonificare. I cittadini - watch dog possono mettere i decisori di fronte a precise responsabilità. Questo progetto racconta persone che come me tutti i giorni resistono, lottano con costanza encomiabile, tantissimi, specie nelle situazioni più disperate. I cittadini votano e rispondono a chi si fa carico di queste istanze, oltre ogni presa di posizione ideologica di tipo tradizionale."

Gli ingredienti necessari: civismo e formazione.

Come Rosy ha mostrato di recente al primo Barcamp della Camera dei Deputati, le competenze digitali per l'innovazione sociale fanno la differenza: senza acculturare gli italiani il potenziale della rete non potrà mai produrre i benefici che promette. Il web anche nella vita di Rosy è stato un "salto in avanti, un mondo in cui poter esser libera".

BONIFICARE CONVIENE

143 milioni di euro

per bonificare la Terra dei fuochi

si trasformerebbero in

11,6 miliardi di euro

in termini di vite risparmiate da patologie oncologiche.

127,4 milioni di euro

per Gela e 774,5 per Augusta Priolo Gargallo

si trasformerebbero in

10 miliardi di euro

in 20 anni in termini di beneficio economico e sociale.

Fonte: Guerriero C, Bianchi F, Cairns J, Cori L: Policies to clean up toxic industrial contaminated sites of Gela and Priolo: a cost-benefit analysis. Environmental Health, 2011